

Legati a Monte Compatri, Dalcasco alla cravatta. La tavola (amara) di Francesco"aa

“A Monte Compatri c’era un consigliere comunale, Francesco, iscritto CGIL, sempre pronto a presentare esposti e denunce ogni volta che si parlava di condizioni di lavoro, sicurezza nei cantieri diritti dei lavoratori. Un battagliero difensore di chirschia la vita dietro a un ponteggio o in una fabbrica.

Poi arrivò la fascia da sindaco. Francesco tolse il casco, mise da parte la bandiera rossa, indossò completo blu e cravatta. Da paladino dei lavoratori aprì il cittadino, un passaggio che lo avvicina ad Alberto Sordi in un capolavoro di Federico Fellini: “Lavoratori!”. Senza la pernacchia, certo, ma con un cambio di scena evidente.

Oggi però le foto dei cantieri comunali raccontano un’altra storia: operai senza DPI (i dispositivi di protezione individuale, previsti per legge), ponteggi che sembrano più da codice penale che da manuali di sicurezza. E allora la domanda nasce spontanea: dov’è finito Francesco “vecchia maniera”, quella delle battaglie sindacali?



E non basta. Ci rivolgiamo anche all’ing. Mastroianni, responsabile dell’Ufficio Tecnico: per legge ha il dovere di vigilare.

Va ricordato che chi ricopre questi ruoli, oltre allo stipendio, può ricevere incentivi legati alle funzioni tecniche sugli appalti (art. 113 Codice Appalti). Un motivo in più per garantire la massima attenzione e responsabilità. Ma soprattutto, l’ing. Mastroianni è destinatario di molte nostre PEC rimaste senza risposta: una palese violazione delle norme sulla trasparenza, quelle stesse che il “Francesco” dei tempi passati predicava, ma che oggi sembra dimenticare.

È normale tutto questo?

O diventa urgente rivolgersi alla Procura di Velletri per fare finalmente chiarezza su una gestione che appare “allegria” e rischiosa dei cantieri di Monte Compatri?

Ricordiamolo: dal 1° gennaio al 31 luglio 2025 in Italia sono morte 873 persone sul lavoro, una ogni 6 ore. Numeri che gridano vendetta.

Un tempo la sinistra difendeva i lavoratori, senza esitazioni. Ma oggi, davvero, dove sta?”. Lo dichiara Legati a Monte Compatri.

[Read More](#)